

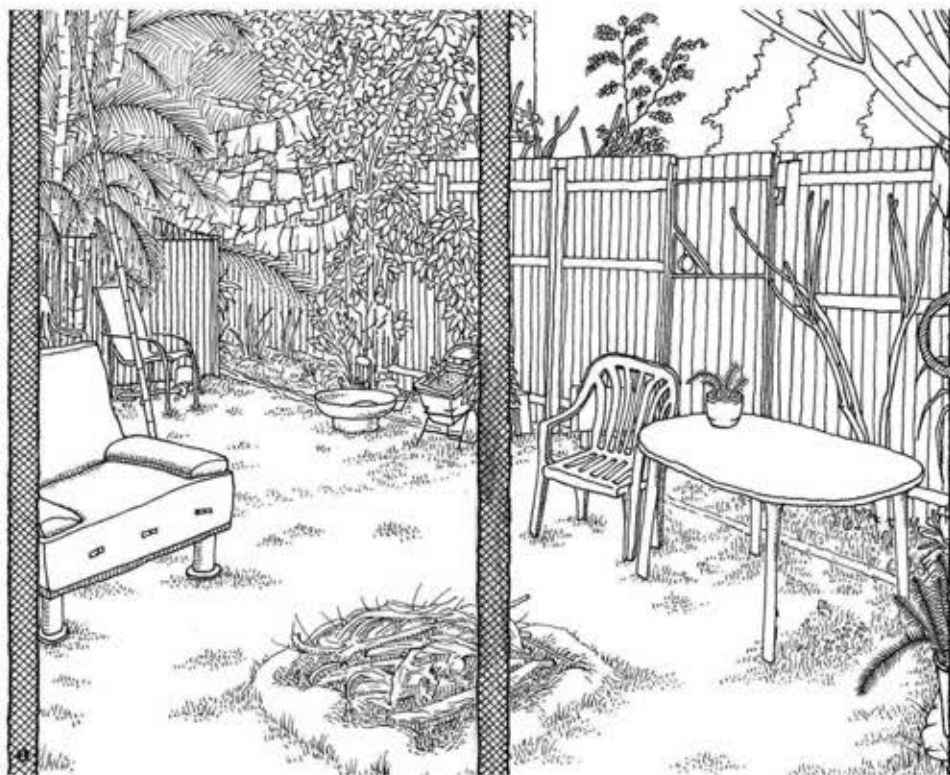


Domenica 23 visite e degustazioni per la "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche"

MAURIZIO MASCHIO

PAG. 23





1. La finestra di Tenzin Choegyal, un rifugiato, immortalata da Matteo Pericoli.
2. Una fotografia di Stefano Stranges che documenta la vita dei profughi nel Kurdistan iracheno in mostra a Fiano.
3. L'attrice e scrittrice Susy Blady.
4. La tenuta Bervori a Raccorij.



DALLE FINESTRE DEI RIFUGIATI

DA MERCOLEDÌ 26 MOSTRA DI MATTEO PERICOLI ALLA SANDRETTO

FILIPPO D'ARINO

In molte parti del mondo ci sono sguardi che osservano la vita da un punto di vista differente, assolutamente unico, diverso da quello di chiunque altro. Sono sguardi nascosti ma coraggiosi. Per ciò che hanno vissuto, per quello che è stato loro negato. Sono sguardi che hanno una storia dimenticata o da dimenticare. In fuga da una vita lasciata alle spalle, lontana magari migliaia di chilometri da casa, senza più una famiglia o una patria. Che vivono altrove, ma che vedono e ricordano tutto, comunque. Questi sguardi, qualcuno ha deciso di raccontarli per immagini, ripercorrendo ricordi, emozioni e visioni fino a "ridurli" a disegni dal tratto essenziale ma molto intenso. Questo qualcuno è Matteo Pericoli. **Da mercoledì 26 maggio al 28 luglio** la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di via Modane 16 ospiterà nell'area bookshop una mostra intitolata "Finestre sull'altrove. 60 vedute per 60 rifugiati".

Polaroid della memoria

Si tratta di un progetto di Art For Amnesty a sostegno di Amnesty International Italia, proprio in occasione del sessantesimo anniversario della fondazione di Amnesty International. La mostra raccoglie 60 disegni originali che Pericoli, architetto e disegnatore, ha realizzato traendo fedele spunto proprio dalle fotografie delle finestre delle vere abitazioni di rifugiati e rifugiate in ogni parte del mondo. Ogni singola finestra è accompagnata da un testo, scritto di volta in volta da ognuno dei rifugiati, che rappresenta in modo fedele il ricordo delle viste che si affacciano idealmente da finestre lasciate alle spalle e ormai lontane. Come fossero polaroid della memoria, che però sono state disegnate anziché fotografate. Istantanee di segni che

appartengono a un tempo passato, capace però di vivere in maniera estremamente nitida ancora nel presente. Le pareti dell'area bookshop della Fondazione, saranno dunque quelle di una stanza ideale; un luogo unico e multiforme, nel quale potranno essere condivise contemporaneamente le storie e gli sguardi di chi è capace di vedere la nostra realtà con altri occhi e altre prospettive.

Uno sguardo sull'altrove

Ospitando questo progetto, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ha accolto e condiviso l'idea della finestra come metafora universale del possibile contatto fra le persone e il mondo. Con il preciso intento di comunicare con forza e chiarezza un messaggio che unisce arte e impegno sociale attraverso l'utilizzo d'immagini suggestive e parole evocative. Per rendere questa esperienza ancora più coinvolgente ed immersiva, durante la mostra una parte dei disegni potrà essere fruibile anche grazie a tavole tattili e all'utilizzo del QRcode che ne contiene l'audiodescrizione. "Finestre sull'altrove. 60 vedute per 60 rifugiati" è anche un libro, edito dalla casa editrice **Il Saggiatore**, ma anche un cofanetto a tiratura limitata prodotto dal Gruppo Lavazza, con disegni firmati dall'autore. Il 26 maggio, alle 18,30, si potrà assistere in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo alla presentazione del progetto con gli interventi di Matteo Pericoli, Bill Shipsey Fondatore di Art for Amnesty ed Emanuele Russo, Presidente di Amnesty International Italia.

L'inaugurazione in presenza, con tutte le procedure di sicurezza previste, si terrà il 26 maggio, dalle 19,30 alle 21,30, previa prenotazione sul sito www.fsrr.org. Orari di visita: da venerdì a domenica, 12-19. Ingresso gratuito. —

La speranza ai confini del dramma

PROVINCIA MOSTRA A FIANO

Marzo 2021, siamo ancora in piena pandemia. Una squadra di giornalisti e fotoreporter va in missione a Erbil per seguire il viaggio di Papa Francesco e trovarsi, "per errore, nel posto giusto al momento giusto" nei campi profughi della città del Kurdistan iracheno, di Suleimani verso l'Iran, fino sul confine con l'Iraq, a 20 chilometri da Mosul. Dagli incontri, dalle storie e dalle situazioni vissute e raccolte sul campo dalla giornalista Adriana Fara e dai fotoreporter Stefano Stranges e Marioluca Bariona, hanno preso forma una mostra fotografica e un progetto editoriale e fotografico dal titolo "Il diritto alla meraviglia - La Speranza ai Confini del Drama" come testimonianza di quella significativa esperienza incontrata sul loro cammino.

Un'anteprima della mostra sarà presentata al pubblico a Cascina Solidale Marchesa di via Rossini 101 a Fiano, **sabato 22 maggio** alle 17,30. Sedici le immagini scattate da Stefano Stranges, visibili **fino al 29 maggio** in attesa di un'esposizione più articolata e ampia. Per l'occasione sarà proiettato anche un video del reportage, con in evidenza frammenti della giornata del Pontefice a Erbil e della straordinaria visita dei tre professionisti torinesi ai campi dove vivono, in condizioni di estrema precarietà e miseria, migliaia di profughi e rifugiati.

Seguirà la presentazione del progetto editoriale e fotografico sul Kurdistan iracheno, ideato e curato dai tre reporter.

Orari di visita della mostra: dalle 15 alle 19, solo su prenotazione al numero 392/0766516. P.VEG. —

Il Circolo: online e un po' in presenza

RIPARTENZA CAUTA

Sono Nicola Lagioia e Silvia Avallone i nomi di punta della settimana del Circolo dei Lettori che dà appuntamento sia dal vivo sia online. Il direttore del Salone del Libro **martedì 25** alle 18 sulla pagina Facebook, Instagram e il canale YouTube del Circolo racconta, insieme a Gianni Montieri e Vittoria Martinetto, lo scrittore Roberto Bolaño. Conosciuto soprattutto per i romanzi (fra cui "2666, Notturno cileno" e "I detective selvaggi"), Bolaño iniziò a dedicarsi alla narrativa negli ultimi anni di vita, mentre fino al 1990 aveva scritto solo poesia. "Sono fondamentalmente un poeta - diceva - Ho iniziato come poeta e ho sempre creduto che scrivere prosa sia di cattivo gusto".

La scrittrice Silvia Avallone, invece, **mercoledì 26** alle 18 dialoga, sempre online, con Simona Rotondi, vicecoordinatrice delle attività istituzionali Impresa Sociale Con i bambini, il regista Gabriele Vacis e Andrea Morrioli della Cooperativa Dedalus su ciò che i mesi di dad hanno portato, con uno sguardo alla creatività, all'impegno e al lavoro di rete fatto. Tra gli appuntamenti della settimana online, da non perdere anche **venerdì 21** alle 18 "Dante Alighieri a tempo di rap" con Murubutu & Claver Gold.

Per chi ha voglia di tornare a varcare l'ingresso di via Bogino, invece, ci sono poi gli incontri in Sala Grande (prenotarsi 011 8904401). **Sabato 22** alle 11 "I giornali, spiegati bene. La rassegna stampa del Post", con Francesco Costa e Luca Sofri, **lunedì 24** alle 18,30 una lectio dedicata al "Dubbio" con Francesca Mannocchi, mentre **giovedì 27** alle 18 spazio a "Osservare l'arte di ieri con lo sguardo di oggi" con Jacopo Veneziani. C.P.R. —



Dimore e giardini storici Una domenica diversa

IL 23 MAGGIO IN TUTTO IL PIEMONTE VISITE E DEGUSTAZIONI

MAURIZIO MASCHIO

Sono diverse centinaia, tra castelli, rocche, palazzi gentilizi e ville circondate da parchi e giardini secolari, le residenze che **domenica 23 maggio** apriranno gratuitamente le loro porte al pubblico in occasione dell'11ª "Giornata Nazionale delle Dimore Storiche" organizzata dall'ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane. Solo in Piemonte e in Valle d'Aosta saranno 34 le proprietà ADSI aperte e visitabili su prenotazione, sempre nel rispetto di tutte le norme di sicurezza anti-covid, molte delle quali, mantenendo intatta una grande vocazione agricola, affiancheranno ai percorsi di visita la vendita e la degustazione dei loro prodotti.

Nel Torinese

A La Loggia il **Castello Galli della Loggia** (via della Chiesa 41, info.castellogalli@gmail.com), trasformato nel corso dell'Ottocento in villa signorile di rappresentanza, in orario 10-13 e 14,30-17,30 proporrà visite guidate dalla Marchesa Emanuela Ripa di Meana alle sale da ricevimento e accoglierà un'esposizione di prodotti biologici a km 0 ricavati da coltivazioni dell'antica tenuta moncalierese Ripa di Meana. **Palazzotto Juva a Volvera**, all'interno della Cascina Pascolo Nuovo (via Agnelli 77, tel. 339/56.90.121), in orario 10-13 e 15-19 proporrà visite alla dimora e al giardino che ospita grandi alberi esotici, la ghiacciaia in pietre di tufo e conchiglie, l'orto padronale e il pozzo, con uno storico che illustrerà le colture agricole locali e come si sono evolute nella storia, tra letture di racconti e poesie riguardanti il tema dell'anno internazionale della frutta e della verdura, come individuato dalla FAO. Spostandosi a **Bricherasio, a Palazzo Castelvécchio** (via

Vittorio Emanuele II 17/19, palazzocastelvécchio@gmail.com) dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 si terranno visite guidate al giardino e al primo piano con possibilità di acquisto del riso di produzione della famiglia dei baroni Andreis, attuale proprietaria del palazzo.

In Piemonte

A **Novi Ligure, a Villa La Marchesa** (via Gavi 87, info@tenutalamarchesa.it) si potranno visitare l'orto, il frutteto e il giardino all'italiana, la cappella consacrata e la limonaia con il nuovo Museo del Vino, si potranno acquistare i vini Gavi, Albarossa, Monferrato Rosso, Spumante Brut e Rosé e su prenotazione allo 0143/31.40.28 pranzare nell'agriturismo della Marchesa. Aperto anche **Palazzo Gazzelli di Rossana ad Asti** (via Quintino Sella 46, www.palazzogazzelli.it) con visite a cantine, scuderia e saloni al piano terra, mentre la **Tenuta Alfieri di Sostegno a San Martino Alfieri** (piazza Alfieri 28, tel. 335/18.05.324) proporrà visite al giardino trasformato da Xavier Kurten, all'orangerie barocca, alle cucine storiche e a una parte di barriera, con degustazione finale di Barbera d'Asti docg "La Tora". Degustazione di vini e prodotti locali anche al **Castello di Robella** (piazza Vittorio Veneto 10, tel. 348/60.52.166), alla **Tenuta Berroni di Racconigi** (Tenuta Berroni 12, tel. 338/45.34.162) con i buonissimi gelati, il latte e gli yogurt dell'agriturismo, e al **Podere ai Valloni di Boca** (via Traversagna 1, commerciale@podereaiwalloni.it) dove dopo le visite delle ore 10 e 16, sarà possibile degustare i vini di produzione aziendale a 10 euro e dopo la visita delle 11,30 vini e prodotti tipici locali a 20 a persona. Elenco completo delle dimore e informazioni sul sito www.associazionedimorestoricheitaliane.it/venti-dimore.

"Dio era donna" Lo dice Syusy Blady

PROVINCIA IL 22 A IVREA

Sabato 22 maggio alle 18, allo Zael di via Dora Baltea 40b a Ivrea, Syusy Blady (alias di Maurizia Giusti) presenta e firma il libro "La dea che creò l'uomo" Uno Edizioni, ingresso libero. Con la verve che la contraddistingue e l'ironia pungente, Syusy Blady sostiene una simpatica teoria. Dio è donna, una dea in carne e ossa, forse molto in carne: Nimmah. Una genetista che con grande perizia riuscì a fare l'uomo, divenendo la genitrice di tutti noi. Dopo di lei Inanna, dea dell'amore e della guerra, tentò la scalata al potere, ma fu ridotta al silenzio. La protagonista di "Turisti per caso" e l'autrice appassionata di cinema (ha recitato nell'ultimo film di Federico Fellini "La voce della luna" e ha debuttato nella regia con il corto "Ciccio Colonna", premiato con una menzione speciale ai nastri d'argento nel 2001) dopo anni di indagini e viaggi, alla ricerca della dea nel mondo, prendendo in esame i miti sumero/accadi, Blady arriva a questa conclusione: tra le teorie sulla dea madre e le ipotesi sugli antichi astronauti: Dio, all'inizio, era una Dea, la Dea Madre, la Dea dai mille nomi e dai mille volti.

Ai Musei Reali percorsi guidati e workshop

NEL FINE SETTIMANA

È un fine settimana ricco appuntamenti quello proposto dai Musei Reali. Si parte **venerdì 21 maggio**, alle 16,30, con la visita guidata nella linguistica dei segni "Dalla cucina alla tavola del re". L'attività è rivolta alle persone con disabilità uditive ed è gratuita. Prenotazione obbligatoria a mr-to.edu@beniculturali.it. **Sabato 22**, alle 16,30, si va alla scoperta dell'Armeria Reale, con le guide di CoopCulture. Biglietti su www.coopculture.it. **Domenica 23** ggio, si svolge, all'interno dei Musei Reali, il workshop artistico "Natura Reale". Giovani artisti guideranno i partecipanti all'osservazione e alla rappresentazione dell'ambiente, attraverso il disegno e l'aquarello. Costo 10 euro. Biglietti su www.coopculture.it, info.torino@coopculture.it. Proseguono fino al weekend del 30 maggio, la mostra su Robert Capa, nelle Sale Chiabasse, e le esposizioni dedicate a Caravaggio e Raffaello, alla Galleria Sabauda. Per una pausa relax, è aperto il Caffè Reale, nella Corte d'Onore di Palazzo Reale, che risponde al 335/8140537. [Info www.museireali.beniculturali.it/it/en](http://info.www.museireali.beniculturali.it/it/en)

In equilibrio tra cura e storie di carta

IL 25 MAGGIO DA BINARIA

Sono "Storie in equilibrio" tra letteratura e cura, quelle che Binaria ha scelto di raccontare in queste settimane. Una rassegna - inaugurata con la presentazione del libro "Piccolo manuale di sopravvivenza in psichiatria", scritto dagli psichiatri torinesi Angela Spalatro e Ugo Zamburru, fondatore del Caffè Basaglia - che proseguirà **martedì 25 maggio** alle 18,30: al centro del dibattito in programma in via Sestriere 34 ci sarà la storia di Andrea Soldi, morto nell'agosto 2015 a quarantacinque anni dopo aver subito un trattamento sanitario obbligatorio, quando si trovava su una panchina di piazza Umbria, a pochi passi da casa. Del suo caso si è occupato Matteo Spicuglia, giornalista della redazione torinese della Rai, che dalla vicenda ha tratto un libro, "Noi due siamo uno", pubblicato da add editore. Al centro commensale Binaria l'autore ne discuterà con la sorella di Andrea, Cristina Soldi, e con Adriana Ollessina, prima psichiatra ad averlo avuto in cura, a Moncalieri, nel 1991. La rassegna si concluderà **martedì 15 giugno**, sempre alle 18,30, con la presentazione del libro "La pratica quotidiana della speranza. Storie di guarigione" (Mimem Edizioni), curato dallo psichiatra Giuseppe Tibaldi. Il volume, con una prefazione di don Luigi Ciotti, raccoglie una serie di storie di terapeuti, medici, operatori sociali e persone fragili che hanno scelto di mettere da parte "l'apatia della sopravvivenza". Modera il dibattito Leopoldo Grosso, psicologo e psicoterapeuta, presidente onorario del Gruppo Abele. Per partecipare agli incontri è obbligatoria la prenotazione, scrivendo a binaria@gruppoabele.org o mandando un WhatsApp allo 011/537777. G.A.B.

Gama-Berruto Le sfide sociali dello sport

IL 21 SUI SOCIAL DEL POLO DEL '900

Il pugno chiuso dei velocisti Tommie Smith e John Carlos nel 1968 a Città del Messico, il quarterback Colin Kaepernick inginocchiato in solidarietà del movimento Black Lives Matter, Alice Milliat, atleta e dirigente francese che negli anni Venti si batté affinché le donne fossero ammesse a gareggiare alle Olimpiadi, Antonella Bellutti, prima candidata donna alla presidenza del Coni: lo sport è parte integrante della società e delle sfide che la coinvolgono e molti sono i campioni che si sono messi in gioco in prima persona contro le discriminazioni e in nome dei diritti e della giustizia sociale. Quali sono oggi le partite ancora aperte per un mondo sportivo più equo? **Venerdì 21 maggio**, alle 18,30, in diretta sui canali Facebook e YouTube del Polo del '900, il progetto "Slide sconfinite. Lo sport che cambia il mondo" propone il confronto tra la calciatrice Sara Gama e l'allenatore-scrittore Mauro Berruto, condotto dal giornalista Rai Stefano Tallia. Sara Gama, difensore e capitana della Juventus e della nazionale italiana, si batte da sempre a favore della diversità nello sport e nella società; Mauro Berruto, già allenatore della Nazionale maschile di volley (bronzo ai Giochi di Londra nel 2012) ed oggi direttore tecnico delle squadre nazionali olimpiche di Tiro con l'Arco. Prossimo appuntamento **giovedì 3 giugno**, sempre online ma alle 17,30, con Daniela Simonetti ed Ilaria Leccardi sul tema delle violenze di genere nello sport. E.R.E.

"Slide sconfinite" è un progetto ideato dal Polo del '900 con l'Unione Franco Antonicelli. Incontri gratuiti sui canali Facebook e YouTube www.polo900.it